


AVVISO PUBBLICO

per il conferimento di un incarico professionale relativo all'attribuzione del ruolo di **Data Protection Officer**

(ai sensi del Regolamento UE 679/2016)
(Approvato con Determinazione C.S. n. 177/2019)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Considerato che spetta a questo Commissariamento avviare il formale iter utile a costituire ogni garanzia che alla scadenza del periodo commissariale l'Istituto veda piena continuità operativa nelle sue funzioni essenziali;
- Dettagliatamente ciò motivato con nota indirizzata a Roma Capitale datata 03/05/2019 prot. 2468;
- Visto il nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 di seguito indicato RGPD) atto con il quale la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione Europea;
- Considerato che il RGPD pubblicato il 4 maggio 2016 è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- Visto che tra le principali novità introdotte dal RGPD agli artt. 37, 38 e 39 del predetto, vi è l'istituzione della figura obbligatoria del Data Protection Officer (DPO) ossia Responsabile della Protezione Dati e che, dunque, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno affinché tale figura sia coinvolta in tutte le questioni riguardanti i dati personali;
- Dato atto che le prescrizioni in materia di trattamento dei dati si ritengono osservate in ottemperanza agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016;
- Considerato che con Det. Comm. n. 88/2019, giusto esito avviso pubblico, è stato affidato l'incarico di Data Protection Officer al 25/05/2019;
- Vista la necessità di garantire all'Istituto la presenza di figure professionali idonee ad erogare i servizi relativi a funzioni obbligatorie nelle aree individuate, nel rispetto altresì delle vigenti prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e protezione dei dati personali;
- Tenuto conto che l'incarico in oggetto deve necessariamente essere attribuito a soggetti in possesso di specifiche competenze non presenti all'interno dell'organizzazione;



- Considerato che in ragione di ciò già in data 19/04/2019 con nota prot. n. 2237 il Commissario ha richiesto al Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale proroga tecnica del personale attualmente comandato presso l'Istituto altresì rilevando ancora come lo stesso sia congruo, né numericamente né professionalmente, ad assolvere le funzioni esecutive dell'Istituto;
- Che tale attività sottese a tali incarichi sono essenziali per il mantenimento in regolarità della continuità aziendale
- che in ragione delle decisioni che saranno assunte dall'onorevole Sindaca alla scadenza del mandato commissariale gli esiti di cui all'avviso costituiranno informative utili al nuovo organo gestorio per le dovute determinazioni;

RENDE NOTA

La volontà di espletare una indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico e buon andamento della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'affidamento dell'incarico in regime libero professionale di Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale.

ART. 1 – Oggetto dell'incarico e finalità

Il DPO svolge un ruolo chiave nel promuovere la cultura della protezione dei dati all'interno dell'Ente e contribuisce a dare attuazione a elementi essenziali del Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) quali i principi fondamentali del trattamento, i diritti degli interessati, la protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, i registri delle attività di trattamento, la sicurezza dei trattamenti e la notifica e comunicazione delle violazioni di dati personali.

Il Responsabile DPO è incaricato dei seguenti compiti:

- informare e consigliare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;



- controllare che il Titolare effettui la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) e fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione nonché sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per questioni connesse al trattamento e consultarla, se del caso, di propria iniziativa;

Art. 2 Requisiti di ammissione.

Possono presentare la domanda tutti i Professionisti che, alla data del presente avviso, possiedono, a **pena di esclusione**, le seguenti tipologie di requisiti:

2.1 Requisiti di ordine generale

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- assenza nei propri confronti di sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.lgs n. 50/2016;
- assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in ordine alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa;



- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.2 – Requisiti specifici di ordine tecnico-professionale

- Essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/ magistrale equiparata ai sensi della normativa vigente, in materie giuridico-economiche e/o tecnico-informatiche;
- Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica, opportunamente documentata e rilevabile dall'esperienza professionale attestata nel curriculum (master universitari, corsi di aggiornamento e professionali, certificazioni, esperienze maturate, rapporti con l'Ufficio del Garante etc);
- Esperienza, almeno quinquennale, in materia di protezione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico;
- Elevata capacità di analisi dei processi e capacità documentata di assolvere alle funzioni inderogabili di cui all'articolo 39 del Regolamento U.E. 2016/679;
- Avere Partita Iva e polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza).

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto individuato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'IPA attraverso l'invio, **entro e non oltre le ore 12 del 20 MAGGIO 2019**, dalla propria casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ipa.ufficiogare@pec.it, la domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (**All.1**), debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 445/2000, dovranno dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza e codice fiscale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o del seguente Stato membro dell'Unione Europea



- e) assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- g) dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro IPA o in conflitto con gli interessi di IPA per la durata del rapporto istaurato;
- h) dichiarazione di impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento del conferimento dell'incarico;

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del professionista che sottoscrive la domanda;
- *curriculum vitae* dove andranno evidenziati i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata, nonché le attività professionali, in ambito identico a quello del presente avviso, in cui siano indicate con precisione, e non genericamente, le attività svolte e tutti gli altri titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti del presente conferimento di incarico.

Il curriculum vitae deve contenere specifico riferimento all'eventuale comprovata conoscenza ed esperienza della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di privacy e di sicurezza informatica, dimostrata con produzione in allegato e/o con autocertificazione di eventuali:

- Pubblicazioni;
- Docenze;
- Attestati di partecipazione a master, corsi di aggiornamento e professionali;
- Certificazioni relative ad incarichi di esperto privacy o di responsabile DPO (con elenco dei medesimi) ricevuti ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- Consulenze ed attività formative in qualità di docente specificando oggetto, durata e committente dell'incarico;
- Esperienza nell'attività difensiva e di impugnazione di atti e provvedimenti emessi a seguito di attività ispettiva dell'Ufficio del Garante.

La domanda dovrà essere sottoscritta a cura del singolo professionista.



Nella domanda si dovrà esprimere, ai sensi del D.Lgs n. 101/2018 di armonizzazione del Regolamento Europeo 679/2016 nonché del D.lgs 196/2003, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso.

Art. 4 - Conflitto di interessi

Il Candidato deve dichiarare di non avere in corso rapporti con altri Enti e/o Istituzioni e/o soggetti privati che possano costituire causa di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività del Committente e si impegna a darne notizia immediata al Committente stesso qualora la causa di incompatibilità o conflitto di interessi dovesse verificarsi in futuro, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

ART.5 – Periodo di durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà durata fino al 31/12/2019 e decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'incarico.

Per l'incarico svolto sarà corrisposto un compenso di € 4.597,52 oltre oneri di legge.

L'incarico professionale verrà svolto presso tutte le sedi presso cui l'Istituto opera.

ART. 6 – Commissione esaminatrice

Alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'accertamento dell'idoneità professionale provvederà una apposita Commissione, da nominarsi successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, che subordinerà l'ammissibilità delle domande al possesso dei requisiti richiesti

La Commissione, qualora dovesse ritenerlo necessario, potrà richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e/o informazioni utili ai fini della verifica del possesso dei requisiti.

Art. 7 - Informazioni

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente per l'affidamento di incarichi professionali. I dati verranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, da parte del personale dell'Amministrazione per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura in parola. Nella presentazione della domanda di partecipazione alla procedura si intende implicitamente incluso il consenso al trattamento dei dati personali.



Il responsabile del procedimento è il Prof. Fabio Serini.

Indirizzo di posta elettronica: ipa.commissario@comune.roma.it

ART. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali che verranno acquisiti saranno trattati esclusivamente da parte dell'Istituto per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui sopra.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'IPA: <https://www.ipa.roma.it>.

Il termine fissato dall'Avviso per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, non potranno essere prese in considerazione le domande ed i documenti che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi, non saranno pervenuti entro il termine e con le modalità sopra indicate.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Ente che si riserva di esaminare le istanze che perverranno al fine di favorire la consultazione e la partecipazione del maggior numero di professionisti nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità e pubblicità. L'Avviso medesimo non dà luogo a procedure selettive e non comporta graduatorie di alcun genere.

Art. 10 - Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto conseguente la competenza sarà del Tribunale di Roma. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile in materia di prestazioni intellettuali.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini



Allegato 1 - Schema domanda di partecipazione